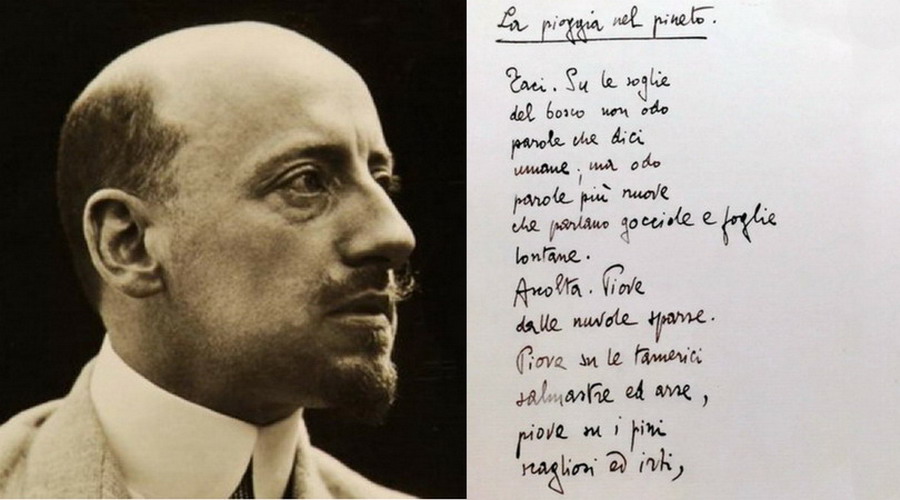
ITALIANO 17.03.2020 **3 ACCONCIATORE** LEZIONE + TEST ORE 8-9, DOCENTE GIULIA MARIA CAPOCCIONI

**GABRIELE D’ANNUNZIO, *LA PIOGGIA NEL PINETO***.

Per quanto riguarda ***La pioggia nel pineto*** dobbiamo quindi appuntarci prima di tutto i seguenti dati:

1. È composta nel **1902**
2. Si trova nella raccolta detta ***Alcyone***, che fa parte dell’opera più grande delle *Laudi*
3. Il metro è**libero**: alterna versi che variano dai ternari ai novenari, cioè versi dalle tre alle nove [sillabe](https://www.studenti.it/come-si-divide-in-sillabe.html).
4. Il **tema centrale** della poesia è la pioggia estiva che cadendo sulla pineta deserta, vicina al mare, dà vita a una miriade di **suoni**. Il poeta è in compagnia della donna amata, **Ermione**, e la invita a tacere per ascoltare l’armonia che si leva dalla vegetazione battuta dalla pioggia. Tutti tesi a percepire ogni suono, ogni minima sensazione, i due amanti **si immedesimano e si fondono** sempre più nel e con il paesaggio fino a subire una “metamorfosi”, fino a trasformarsi e divenire un tutt’uno con la natura (**PANISMO**). Durante il**temporale estivo** ci si immerge completamente nel paesaggio, il poeta chiede subito alla sua compagna di far silenzio (“*Taci!*”) per contemplare solamente i**rumori dell’**[**acqua**](https://www.studenti.it/topic/l-acqua.html)**e della natura** che si trasforma intorno, sotto l’incessante picchiettare della pioggia. Ogni verso non è che un altro passo dentro questo mondo incontaminato, lontano dall’umanità, finché non ci si perde del tutto. Al termine della poesia addirittura i due protagonisti sono diventati **una sola cosa con il bosco**: al tema del panismo se ne collega subito un altro, quindi, cioè quello della **metamorfosi** –la trasformazione del corpo da una forma a un’altra- che il poeta tratta ricordando le *Metamorfosi* di [Ovidio](https://www.studenti.it/topic/ovidio.html), poeta classico, **dove i protagonisti diventavano realmente, da umani, elementi naturali come alberi o animali.**
5. Un altro tema importantissimo di questa poesia è quello dell’[amore](https://www.studenti.it/topic/amore.html) del poeta per **Eleonora Duse**. [**D’Annunzio**](https://www.studenti.it/gabriele-d-annunzio-vita-opere.html) ebbe una relazione con questa bellissima attrice ed è lei ad ispirare non solo questo componimento ma l’intera raccolta. Qui la donna amata accompagna il poeta durante una**passeggiata estiva** in campagna finché un temporale non li sorprende, lasciandoli soli e intimi nel pineto, sotto l’acqua che cade e che crea un’**atmosfera surreale**. La donna viene chiamata “Ermione”, un nome che ricorda un personaggio della [mitologia](https://www.studenti.it/topic/mitologia.html) greca, sposata e abbandonata da Oreste: **[D’Annunzio](https://www.studenti.it/topic/gabriele-d-annunzio.html" \o "Tutto su Gabriele d'Annunzio)** è come Oreste che torna a lei e alla [Natura](https://www.studenti.it/topic/natura.html) dopo aver dimenticato di contemplare questo mondo incontaminato, perso nella vita caotica e mondana della città.



GABRIELE D'ANNUNZIO, La pioggia nel pineto (Alcyone, 1902-03).

Taci. Su le soglie  
del bosco non odo  
parole che dici  
umane; ma odo  
parole più nuove  
che parlano gocciole e foglie  
lontane.

Ascolta. Piove  
dalle nuvole sparse.  
Piove su le tamerici  
salmastre ed arse,  
piove su i pini  
scagliosi ed irti,  
piove su i mirti  
divini,  
su le ginestre fulgenti  
di fiori accolti,  
su i ginepri folti  
di coccole aulenti,  
piove su i nostri volti  
silvani,  
piove su le nostre mani  
ignude,  
su i nostri vestimenti  
leggieri,  
su i freschi pensieri  
che l'anima schiude  
novella,  
su la favola bella  
che ieri  
t'illuse, che oggi m'illude,  
o Ermione.

Odi? La pioggia cade  
su la solitaria  
verdura  
con un crepitío che dura  
e varia nell'aria  
secondo le fronde  
più rade, men rade.  
Ascolta. Risponde  
al pianto il canto  
delle cicale  
che il pianto australe  
non impaura,  
nè il ciel cinerino.  
E il pino  
ha un suono, e il mirto  
altro suono, e il ginepro  
altro ancóra, stromenti  
diversi  
sotto innumerevoli dita.

E immersi  
noi siam nello spirto  
silvestre,  
d'arborea vita viventi;  
e il tuo volto ebro  
è molle di pioggia  
come una foglia,  
e le tue chiome  
auliscono come  
le chiare ginestre,  
o creatura terrestre  
che hai nome  
Ermione.  
  
Ascolta, ascolta. L'accordo  
delle aeree cicale  
a poco a poco  
più sordo  
si fa sotto il pianto  
che cresce;  
ma un canto vi si mesce  
più roco  
che di laggiù sale,  
dall'umida ombra remota.

Più sordo e più fioco  
s'allenta, si spegne.  
Sola una nota  
ancor trema, si spegne,  
risorge, trema, si spegne.  
Non s'ode voce del mare.  
Or s'ode su tutta la fronda  
crosciare  
l'argentea pioggia  
che monda,  
il croscio che varia  
secondo la fronda  
più folta, men folta.

Ascolta.  
La figlia dell'aria  
è muta; ma la figlia  
del limo lontana,  
la rana,  
canta nell'ombra più fonda,  
chi sa dove, chi sa dove!  
E piove su le tue ciglia,  
Ermione.  
  
Piove su le tue ciglia nere  
sìche par tu pianga  
ma di piacere; non bianca  
ma quasi fatta virente,  
par da scorza tu esca.  
E tutta la vita è in noi fresca  
aulente,  
il cuor nel petto è come pesca  
intatta,  
tra le pàlpebre gli occhi  
son come polle tra l'erbe,  
i denti negli alvèoli  
con come mandorle acerbe.

E andiam di fratta in fratta,  
or congiunti or disciolti  
(e il verde vigor rude  
ci allaccia i mallèoli  
c'intrica i ginocchi)  
chi sa dove, chi sa dove!  
E piove su i nostri vólti  
silvani,  
piove su le nostre mani  
ignude,  
su i nostri vestimenti  
leggieri,  
su i freschi pensieri  
che l'anima schiude  
novella,  
su la favola bella  
che ieri  
m'illuse, che oggi t'illude,  
o Ermione.

<https://www.youtube.com/watch?v=nbhizFMojAU>

**TEST DI Italiano 3 acconciatore lezione del 17.03.2020 0re 8-9 Docente Giulia Maria Capoccioni**

1. Fai la parafrasi della poesia di Gabriele D’Annunzio *La pioggia nel pineto.*
2. In quale stagione dell’anno è ambientata la lirica?
3. Il poeta ripete più volte una stessa esortazione alla sua compagna: quale?
4. Quali suoni odono i due amanti, oltre a quello della pioggia sulla vegetazione?
5. Come si chiama la donna amata da D’Annunzio nella vita e che nella poesia diventa Ermione?
6. In quale libro delle “Laudi” è contenuta la poesia “La pioggia nel pineto” di D’Annunzio?

"Alcyone".

"Maia".

"Elettra".

"Merope".

1. Da quante strofe è composta la poesia?
2. Che schema metrico presenta?